



Ministero della Salute

DIPARTIMENTO PER LA SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA LA NUTRIZIONE E LA SICUREZZA DEGLI
ALIMENTI
DIREZIONE GENERALE DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

ATTIVITÀ DI CONTROLLO MIRATA RIGUARDANTE IL RISO GENETICAMENTE MODIFICATO ANNI 2006-2007

Nel corso del 2006 in Europa è stata riscontrata la presenza di riso geneticamente modificato:

- nel riso proveniente dagli USA (GM LL601)
- in alcuni prodotti alimentari a base di riso provenienti dalla Cina (Bt 63)

Entrambi i due tipi di riso non sono autorizzati nella Unione Europea. Tali riscontri hanno determinato una attivazione del sistema di allerta RASFF e una intensificata attività di controllo della Commissione europea e di tutti gli Stati Membri, anche a seguito della adozione di specifiche Decisioni comunitarie relative al riso proveniente dagli USA.

Ferme restando le attività di controllo all'importazione condotte dagli Uffici periferici del Ministero della Salute, USMAF e PIF, relativamente alle attività sul territorio il Ministero della Salute, al fine di verificare la situazione in entrambi i casi, si è avvalso della collaborazione del Comando Carabinieri per la salute attraverso i Nuclei regionali e del Centro di riferimento nazionale per la ricerca di OGM (CROGM), istituito presso l'I.Z.S. del Lazio e della Toscana.

Riso proveniente dagli USA

Sono state controllate tutte le partite di riso provenienti dagli USA, importate dal 1° gennaio 2006, entrate quindi prima della adozione delle specifiche misure restrittive all'importazione. Delle otto partite campionate, quattro sono risultate positive e rintracciate.

Sono stati effettuati ulteriori controlli per verificare l'assenza del riso GM LL601, a partire da gennaio 2007, in riso di varia provenienza, presente sul mercato italiano. Su 25 campioni effettuati sul territorio, uno è risultato positivo e per esso è stato attivato il sistema di allerta ed il sequestro.

Prodotti alimentari a base di riso, provenienti dalla Cina

Nel mese di settembre 2006 la Francia ha segnalato, tramite il Sistema di allerta comunitario, RASFF, il riscontro di riso geneticamente modificato non autorizzato Bt63, in prodotti a base di riso, rice stick, provenienti dalla Cina.

Pur non essendo stati commercializzati in Italia i prodotti segnalati attraverso il RASFF, la Direzione della sicurezza degli alimenti e della nutrizione ha predisposto un monitoraggio mirato alla verifica sul territorio dell'eventuale presenza di riso GM Bt63 negli alimenti di origine cinese in collaborazione con il Comando Carabinieri per la Tutela della Salute. A seguito dei controlli effettuati sul territorio nazionale (28 campionamenti) è stata riscontrata la presenza di riso GM Bt63 in un campione di "gnocchi di riso" e in due campioni di "spaghetti di riso"; per tali prodotti è stato attivato il sistema di allerta ed il sequestro.